

Agorà 2.0 - Presentazione sintetica del progetto

1.1 Struttura della piattaforma

Il progetto "Agorà 2.0" prevede la realizzazione di una piattaforma web gestita mediante un software open source, nella quale gruppi di cittadini liberamente costituiti, potranno discutere, elaborare ed approvare proposte, disegni di legge e progetti di vario tipo, nonché mettere il proprio lavoro a disposizione di tutti gli internauti e raccogliere contributi (in termini di idee, segnalazione di problemi, pareri) utili l'elaborazione dei progetti stessi. La piattaforma permetterà ad ogni gruppo di utenti di creare facilmente ed in modo automatico delle pagine dalla struttura "standard" pensate per rispondere ad alcune esigenze frequenti, nelle quali gli utenti potranno inserire i propri contenuti.

Lo spazio web di ogni gruppo iscritto alla piattaforma consisterà delle seguenti sezioni:

- **"home-page" del gruppo.**
- **archivio delle proposte:** permette di visualizzare un indice delle proposte del gruppo in fase di elaborazione o già elaborate, classificate per argomento, tipo, luogo, stato (in elaborazione, in votazione...), e parole chiave. Sarà presente uno spazio dedicato alle proposte in evidenza. Le proposte in evidenza potranno essere individuate automaticamente sulla base di alcuni parametri (partecipazione, contributi di esperti, iniziative connesse...). Da questa sezione sarà possibile avviare la procedura di creazione di nuove proposte, entrare nella pagina di dibattito associata ad una proposta, esprimere interesse per proposte presenti in archivio ma non ancora giunte in fase di dibattito (il funzionamento della pagina di dibattito è spiegato più avanti).
- **votazioni;** permette di mostrare agli utenti quali sono le votazioni in atto e di accedervi per votare (ai soli utenti che dispongono dei requisiti necessari); permette inoltre di accedere ai risultati delle votazioni già concluse.
- **calendario;** permette di visualizzare un calendario con le iniziative del gruppo.
- **amministrazione;** permette agli utenti che dispongono della necessaria qualifica, di conoscere l'identità degli amministratori del gruppo e tutte le azioni da loro eseguite nell'ambito del sito in qualità di amministratori (così da verificarne l'operato).

Possono inoltre essere generate ulteriori pagine web statiche (o in stile blog), individuando così ulteriori sezioni. Ad esempio può essere generata una sezione "**programma elettorale e candidati**" al fine di presentare ai visitatori del sito il proprio programma politico ed i propri candidati in vista di una convocazione elettorale. È inoltre prevista una sezione, trasversale per tutti i gruppi che impiegano Agorà 2.0, nella quale tutti i cittadini possono segnalare dei **problemi**, sollecitandone una soluzione da parte dei gruppi che impiegano Agorà 2.0.

Il fulcro del sistema è costituito dalle **pagine di dibattito** associate alle diverse proposte. La pagina di dibattito presenta una struttura e degli strumenti innovativi, pensati per valorizzare l'"intelligenza collettiva".

In particolare la pagina di dibattito supporta l'"intelligenza collettiva" nel:

- individuare gli obiettivi di una proposta

- individuare lo “stato dell’arte” in relazione alla proposta evidenziata (ed in particolare altre proposte simili in elaborazione o già attuate da gruppi federati o amici)
- individuare alcune proposte alternative per il raggiungimento degli obiettivi
- individuazione dei pro e dei contro per le varie proposte

La pagina di dibattito presenta un’architettura semplice ed intuitiva, ed è divisa in tre sezioni:

- sezione di sintesi, posta in alto, dove sono presentate alcuni dettagli essenziali della proposta (titolo, luogo...) e in cui grazie ad un wiki, apposite figure di “facilitatore” scelte nell’ambito del gruppo (con l’aiuto di un sistema di individuazione semiautomatico) riportano gli obiettivi, lo stato dell’arte, le diverse proposte alternative e pro e contro per ciascuna di esse sintetizzando quanto emerso nel dibattito tra i diversi utenti del sito nonché in occasioni di incontro reale.
- sezione di dibattito, posizionata sotto a quella di sintesi, costituita da un “forum” nel quale gli utenti possono lasciare commenti; un sistema di voto permette di individuare le affermazioni e le idee più condivise così come quelle su cui si concentra il disaccordo degli utenti.
- sezione degli strumenti d’aiuto, laterale, nella quale sono evidenziati gli utenti esperti nell’argomento della proposta in esame (disponibili ad essere consultati), le proposte simili avanzate nello stesso gruppo o in gruppi amici o federati, eventuali iniziative associate alla proposta (riunioni fisiche, conferenze...).

Una volta terminata la sintesi di una proposta (ed individuati pro e contro di diverse alternative) si può procedere alla scelta di una di esse tramite votazione, previa autorizzazioni degli amministratori del gruppo.

Agorà 2.0 dà la possibilità, ai diversi gruppi che ne fanno impiego, di fare rete e di federarsi o stringere altri tipi di relazioni.

Agorà 2.0 permette inoltre di associare ad ogni utente, per ogni gruppo a cui esso partecipa, dei punteggi che aiutano ad accertarne l’effettiva esistenza, la costruttività della sua partecipazione, l’effettivo possesso di eventuali competenze auto-dichiarate, l’abilità nello svolgere il ruolo di facilitatore. In tal modo è possibile classificare gli utenti, in modo automatico o semi-automatico, in diverse classi, ognuna delle quali ha accesso a determinate funzioni all’interno dello spazio del gruppo.

Può risultare infatti estremamente utile per un gruppo tener conto anche dell’opinione di cittadini che non ne fanno parte, e permettere loro di collaborare allo sviluppo di idee; dall’altra parte un gruppo ha la necessità di tutelarsi dall’azione vandalica di fazioni politiche avverse o di teppisti, o da persone interessate ad influire sulle decisioni del gruppo registrandosi più volte sotto diverse false identità virtuali.

1.2 Principi impliciti nel sistema

Alla base della piattaforma c’è prima di tutto l’idea che servano strumenti che aiutino le persone a interagire costruttivamente, “sommando e moltiplicando le intelligenze anziché sommarle o dividerle”, come scrive il padre dell’espressione “intelligenza collettiva”, P. Levy.

Il secondo concetto alla base di Agorà, piuttosto banale, e che laddove le persone decidano darsi un’organizzazione di tipo democratico, servano strumenti che aiutino e favoriscano la partecipazione e la trasparenza. Chi collabora al progetto Agorà probabilmente condivide e comprende questa necessità.

Un terzo presupposto è che non esiste un modello di organizzazione universalmente valido, e che quindi sia giusto garantire una certa flessibilità del sistema, così che i gruppi che decidono di adottarlo siano liberi di individuare le strategie di gestione (le impostazioni per intenderci) che meglio si adattano alla loro realtà.

Un quarto concetto implicito nel sistema, è che ogni persona che dimostra certi requisiti (individuati dai gruppi stessi che utilizzeranno il sistema) abbia potere decisionale pari a quello di tutti gli altri dotati dei medesimi requisiti minimi. Tali requisiti dovranno essere scelti in un ventaglio limitato, che sono perlopiù quelli comunemente adottati nei diversi tipi di gruppi politici ed associazioni. Diverse volte è stato dibattuto se sia giusto aggiungere un sistema che dà più potere a chi dimostra più competenze, più impegno o più rappresentatività. Essendo Agorà 2.0 un sistema Open Source, sarà possibile che qualcuno scriva il codice per permettere queste funzioni, che però non saranno inserite nella versione base.

Un quinto concetto è che esiste, se non una verità oggettiva, almeno una verità più probabile di altre e che individui esperti in un certo campo possano aiutare gli altri a dar vita a proposte che tengono conto di questa "verità più probabile". Tuttavia il sistema non esclude che possano esistere molteplici visioni e modi di sentire (nonché verità egualmente probabili), per cui permette lo sviluppo di proposte alternative tra le quali si può decidere per votazione.

Sesto concetto implicito nel sistema è che sia giusto riconoscere il merito di chi mette a disposizione tempo, idee, impegno per la causa comune di un gruppo, sia che lo faccia tramite internet che in occasione di iniziative "fisiche". Il premio che Agorà 2.0 permette di attribuire a chi dimostra responsabilità ed impegno consiste nella possibilità di coltivare queste virtù tramite l'accesso ad ulteriori strumenti e responsabilità nell'ambito del sito web. Agorà 2.0 permetterà inoltre di registrare e documentare (nei limiti della privacy stabiliti dal gruppo e dagli utenti) l'operato di quanti la impiegano, per cui potrebbe risultare utile qualora si dovesse selezionare una persona a cui attribuire una determinata carica.

Settimo principio implicito nel sistema è che gruppi, anche tra loro molto diversi, possono ricavare reciproci vantaggi dal condividere informazioni, esperienze, iniziative. Le piccole realtà che vogliono dare il loro contributo per un futuro (ed un presente) migliore, a cui in special modo Agorà 2.0 è dedicato, possono risultare più forti "facendo rete" e disperdere meno energie realizzando e progettando le proprie iniziative collaborando con altri gruppi. Agorà 2.0, deve quindi, nei limiti del possibile, aiutare i gruppi che la impiegano a "fare rete".

1.3 L'iter di una proposta

Di seguito è riportato in modo dettagliato l'iter di una proposta, della sua discussione, alla sua eventuale approvazione e successiva modifica.

Si premette che grazie a momenti di confronto reale e ad iniziative organizzate da un gruppo, alla pagina di segnalazione di problemi (che almeno nella versione base sarà trasversale a tutti i gruppi che usano Agorà), all'impiego di altri strumenti informatici e ad un eventuale blog informativo, sarà stimolata l'individuazione di problemi da risolvere o di soluzioni da cui prendere esempio. Successivamente avranno luogo le seguenti fasi:

1) Un utente individua una proposta. In questa fase potrà richiedere consulenza di un esperto nella materia della proposta che potrà reperire all'interno del gruppo avvalendosi dell'apposito strumento di

ricerca delle competenze (ogni utente può infatti corredare il proprio profilo di una sorta di sintetico curriculum con indicate le proprie competenze, le modalità di acquisizione delle stesse, dei tag...) . L'utente che individua una proposta potrà inoltre effettuare una ricerca di proposte simili o attinenti già realizzate nel proprio gruppo o in altri gruppi cooperanti con esso, in modo da fare tesoro di tali esperienze

2) L'utente segnala la propria proposta al gruppo, dalla sezione "proposte"; per creare la nuova proposta l'utente inserisce le seguenti informazioni generiche obbligatorie:

- titolo
- sotto-titolo
- argomento (a scelta da un elenco)
- tipologia di proposta (a scelta da un elenco)
- localizzazione geografica
- 6 tag

Grazie alle informazioni fornite, il sistema segnala all'utente eventuali proposte simili già avanzate da altri utenti; in tal caso potrà quindi scegliere di partecipare alla discussione della proposta preesistente, sospendendo la creazione della nuova proposta.



3) Se non individua proposte preesistenti simili alla propria, l'utente completa la creazione della nuova proposta inserendo le seguenti ulteriori informazioni :

- Obiettivi della proposta
- Stato dell'arte (esperienze da cui prendere spunto)
- Descrizione della proposta
- Copertura economica
- Fonti (bibliografia, sitografia, esperti consultati...)

4) Una volta che la proposta è stata creata, essa appare nella sezione proposte. Gli utenti, attivando un filtro, possono visualizzare le proposte che sono state avanzate, ma che ancora non sono arrivate in fase di "dibattito". Nella sezione "proposte" sono visibili solo alcuni campi della proposta, ma gli utenti possono scegliere di leggere le informazioni complete di ogni proposta. Gli utenti interessati ad un determinato argomento possono inoltre scegliere di ricevere notifiche che le informano della creazione di nuove proposte relative a quell'argomento.

5) Gli utenti possono fare click su un pulsante “mi interessa” se una proposta risulta di loro interesse ed intendono ricevere una notifica quando essa passerà nella fase di dibattito. Gli utenti (dotati di determinati requisiti) possono inoltre rendersi disponibili per diventare “facilitatori” nell’elaborazione della proposta, prendendosi carico di coordinare il dibattito sulla proposta, redigere una sintesi della stesso ed assumendosi la responsabilità di portare la proposta, una volta rielaborata, al voto del gruppo ed eventualmente all’attuazione. I requisiti necessari per diventare facilitatori, possono differire a secondo delle esigenze del gruppo, e può consistere ad esempio in una determinata esperienza di lavoro con Agorà 2.0 (in modo da assicurare un’opportuna conoscenza dello strumento e delle metodologie di lavoro), oppure può essere richiesto di aver già lavorato nel ruolo di aiutante-facilitatore (attore che sarà illustrato più avanti).



6) Una volta che una proposta dispone di un sufficiente numero di facilitatori e di interessati (numeri scelti dal gruppo sulla base delle proprie esigenze), la proposta passa in fase di dibattito e alla proposta viene automaticamente associata una “pagina di dibattito”. In tal modo risulta possibile limitare i dibattiti avviati che per mancanza di interessati siano abbandonati, nonché effettuare una selezione democratica delle proposte su cui lavorare, anche in base alla completezza di informazioni fornite da chi effettua la proposta (che sarà così incentivato ad effettuare uno studio preliminare della stessa prima di sottoporla al gruppo).

I facilitatori ed utenti interessati vengono informati dell’avvio della discussione mediante la propria pagina personale ed eventualmente mediante l’invio automatico di una mail. Anche gli utenti genericamente interessati all’argomento a cui la proposta appartiene, vengono avvisati dell’avvio di un nuovo dibattito di loro potenziale interesse.

6 BIS) In alternativa, gli amministratori del gruppo (o altre figure individuate nell’ambito di un gruppo) potranno creare una nuova proposta e portarla direttamente in fase di discussione. Questa funzione può risultare utile nel caso si debba discutere su una questione urgente.

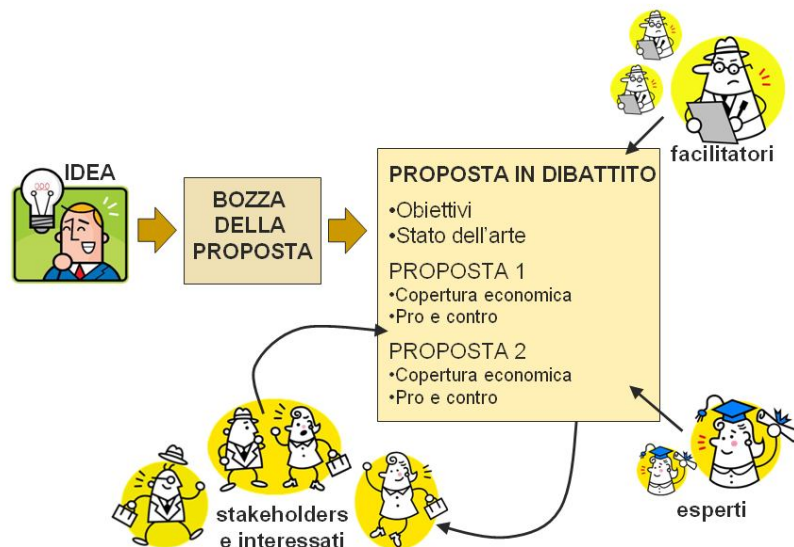
7) Le proposte in fase di dibattito potranno essere visualizzate dalla sezione proposte. In base ad alcuni criteri personalizzabili dal gruppo, alcune delle proposte in dibattito vengono mostrate in evidenza nella sezione proposte o nella home page del gruppo.

9) Durante la fase di dibattito, grazie al lavoro degli utenti supportato da alcuni strumenti, viene stesa una sintesi con il testo di una o più soluzioni alternative (attinenti alla proposta iniziale), da mettere successivamente al voto di tutto il gruppo (si vedano fasi 12 e 13, nelle pagine successive). Le informazioni inserite dall’utente che avanza la proposta iniziale potranno essere elaborate, andando a costituire una base di partenza per la sintesi finale della discussione. In particolare la sintesi finale potrà contenere:

- gli obiettivi da raggiungere

- informazioni utili al raggiungimento degli obiettivi, quali lo stato dell'arte relativo a strumenti e metodi preesistenti per il loro raggiungimento
- descrizione delle soluzioni alternative (alcune decisioni di minor importanza saranno prese nell'ambito della discussione, mentre su altre, più controverse si lascerà la possibilità di scegliere a tutto il gruppo)
- eventuale lavoro da demandare alle commissioni tecniche (le soluzioni individuate possono essere più o meno specifiche e contenere ad esempio delle indicazioni per redigere una legge, così come un testo di legge)
- copertura economica di ogni soluzione
- pro e contro di ogni soluzione
- fonti

Ciascuno dei precedenti punti corrisponde ad una capitolo del wiki adibito alla stesura della sintesi (che sarà automaticamente creato al passaggio della proposta in fase di dibattito); tali capitoli conterranno inizialmente, (ove disponibili) le informazioni già inserite dall'utente che ha inizialmente suggerito la proposta, mentre i capitoli vuoti (quali pro e contro) dovranno essere interamente compilati nella fase di dibattito. Qualora alcuni dei precedenti capitoli risultino inutili potranno essere ovviamente rimossi. La sintesi sarà scritta dai facilitatori, eventualmente con l'aiuto di aiutanti-facilitatori che essi potranno nominare. Tutti gli utenti potranno inserire commenti in un forum posto sotto al wiki (con una struttura della pagina simile a quella del blog) ed ogni commento potrà essere votato positivamente o negativamente, dagli altri utenti, fornendo ai facilitatori un'indicazione di quelle che sono le affermazione più condivise. Nel forum i facilitatori potranno inoltre inserire uno speciale post che permetterà di effettuare sondaggi per decidere su aspetti controversi relative alla redazione della sintesi (tali sondaggi risultano perlopiù interni alla "commissione di lavoro" che si è venuta a formare per dibattere ed elaborare la proposta in questione).



Appositi strumenti aiuteranno a coinvolgere gli esperti nella fase di discussione e a relazionarsi con altri gruppi che stanno discutendo o hanno discusso proposte analoghe.

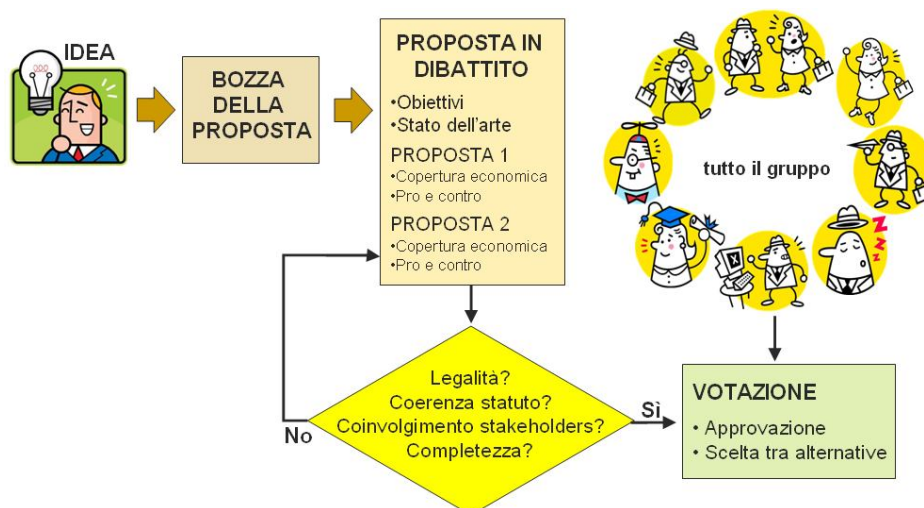
Durante questa fase potranno essere ovviamente organizzate riunioni ed altri eventi relativi all'oggetto del dibattito, e tali appuntamenti saranno mostrate nella pagina di dibattito.

Agorà 2.0 sarà dotata (almeno in una seconda fase del progetto) della possibilità di organizzare un dibattito in più moduli, ognuno relativo ad una sotto-questione (funzione molto utile per dibattere proposte complesse), e sarà anche possibile importare moduli realizzati in altri dibattiti (copia).

9 BIS) Durante la fase di dibattito i facilitatori potranno essere sfiduciati se non svolgeranno correttamente il proprio ruolo; saranno in tal caso sostituiti da nuovi facilitatori nominati dagli amministratori del gruppo, che potranno scegliere ad esempio dei nuovi facilitatori tra coloro che si propongono a tale ruolo mediante il forum relativo alla proposta rimasta priva di facilitatori (si chiarisce che gli amministratori potranno ovviamente essere democraticamente eletti dal gruppo e si occuperanno anche della gestione delle impostazioni di Agorà 2.0 relative al gruppo).

10) Saranno i facilitatori a scegliere di mandare la sintesi in votazione quando la giudicheranno matura, chiedendo l'inserimento di una votazione agli amministratori del gruppi, oppure, in base alle impostazioni del gruppo, procedendo essi stessi alla creazione di una nuova votazione.

Qualora siano gli utenti "amministratori" del gruppo ad inserire una proposta in votazione, essi potranno svolgere una funzione di controllo ed accertarsi ad esempio che il testo da inviare in votazione tenga conto di principi inderogabili del gruppo, presenti caratteristiche di legalità, sia stato scritto con un opportuno coinvolgimento degli stakeholders e degli esperti... In caso contrario, motivando opportunamente, potranno invitare a proseguire la discussione al fine di tener conto dei problemi individuati.



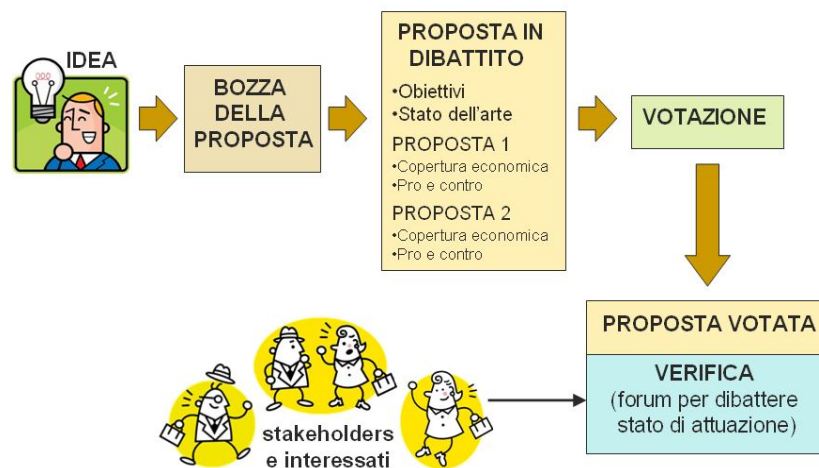
10 BIS) In alternativa, gli amministratori del gruppo (o altre figure individuate nell'ambito di un gruppo) potranno creare una nuova proposta e portarla direttamente in fase di votazione. Questa funzione può risultare utile nel caso si debba decidere su una questione urgente.

11) Al momento dell'inserimento di una votazione facilitatori e amministratori possono prevedere la scelta tra più alternative oppure la votazione può consistere semplicemente nella richiesta di una ratifica del gruppo di quanto emerso nella discussione. Sarà possibile dunque scegliere diverse modalità di voto. Sarà ovviamente possibile inserire anche una votazione multipla, con la quale si chiede ai votanti una risposta a diversi quesiti.

12) Quando una proposta passa in fase di votazione la sintesi diviene non modificabile e nella pagina di dibattito è ben visibile un link alla pagina di votazione. Subito dopo all'inserimento di una votazione, appare

inoltre un link ad essa nella sezione "votazioni". Tutti gli utenti del gruppo vengono automaticamente avvisati della presenza della nuova votazione ed invitati a partecipare.

13) Un utente dotato di diritto di voto (ossia in generale, tutti coloro che fanno parte attivamente del gruppo e che hanno dato prova della propria esistenza) potrà alla pagina con la proposta in votazione e votare, il proprio voto sarà reso pubblico a fine votazione, e visibile a tutti gli utenti con diritto di voto insieme ai risultati della votazione. Insieme al voto vengono registrati ora e data del voto e alcuni dati del computer da cui viene effettuata la votazione, che facilitano il riconoscimento di eventuali brogli. È stato deciso di ricorrere al voto palese (anziché al voto segreto) per le maggiori garanzie di sicurezza che esso è in grado di assicurare. Il voto segreto non impedirebbe peraltro compravendite di voti (o scambi di favori) anzi li faciliterebbe qualora il voto avvenga tramite internet, dal proprio computer (per la facilità con cui il proprio voto può essere documentato). Per facilitare la votazione anche degli utenti con diritto di voto che non dispongono di computer o connessione ad internet (o non la sanno usare), sarà possibile organizzare delle riunioni fisiche per la votazione, durante le quali il voto di tali utenti potrà essere registrato facendo uso di un computer messo a disposizione dagli organizzatori della riunione.

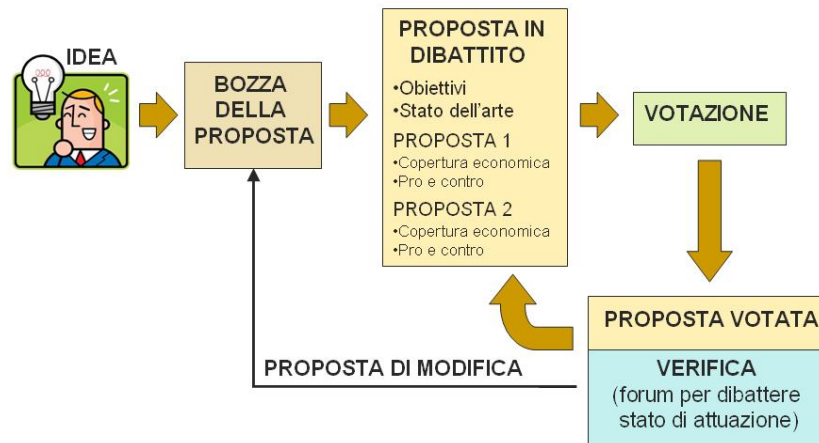


14) Dopo il voto, la proposta cambierà il suo status in "proposta votata" e sarà possibile accedere, a partire da essa, ai risultati della votazione. Il wiki di una "proposta votata" non potrà essere modificata, ma sarà possibile inserire nel forum informazioni relative alla realizzazione della proposta, sondaggi di valutazione sui risultati raggiunti... Nel forum potranno essere eventualmente inseriti anche consigli per l'attuazione della proposta votata o idee per migliorare e revisionare la proposta.

I facilitatori della proposta votata risultano associati ad essa. Nella pagina personale di ogni utente è riportato un elenco delle proposte di cui è stato facilitatore, visibile agli altri utenti, con i risultati della votazione: questo dovrebbe costituire un incentivo a portare a termine il proprio compito di facilitatore ed un'informazione utile qualora all'interno del gruppo sia necessario individuare o eleggere una persona a cui affidare un compito di responsabilità.

15) Potrà essere successivamente effettuata una proposta di modifica di una proposta precedentemente approvata: l'iter potrà essere quello già visto per una normale proposta. Gli amministratori potranno inoltre permettere di riportare in dibattito una proposta già dibattuta e votata, rendendo nuovamente modificabile il wiki ai facilitatori. Il testo già votato sarà comunque disponibile insieme ai risultati di ciascuna passata votazione.

Sarà così possibile un lavoro di continua revisione e di aggiornamento, anche sulla base dei risultati raggiunti in seguito all'adozione di una proposta.



1.5 Piano di lavoro del progetto "Agorà 2.0"

Il progetto "Agorà 2.0" è un progetto senza fini di lucro partito circa un anno fa grazie all'iniziativa e al contributo volontario di alcune persone che sentivano (e sentono sempre più) l'esigenza di realizzare un sistema innovativo che possa contribuire, valorizzando "l'intelligenza collettiva" ed aumentando democrazia e partecipazione, a migliorare dal basso il quadro politico del nostro paese, a favorire una migliore organizzazione dei gruppi politici e delle associazioni, a fornire uno strumento prezioso per la moltitudine di persone di tutto il mondo che si impegna a risolvere i problemi della propria comunità. Progressivamente, grazie soprattutto al passaparola, persone di tutta Italia (anche con notevoli competenze) si sono rese disponibili per collaborare gratuitamente alla programmazione, allo studio delle logiche del sistema o alla sua sperimentazione.

Di seguito sono riportate sinteticamente le principali fasi del progetto Agorà 2.0 (di cui le prime 2 sono già state completate, mentre la 3° e la 4° sono in fase di attuazione):

- 1) analisi dello stato dell'arte globale dei sistemi di web-democracy e per la gestione di gruppi politici con particolare riferimento a quelli open-source.
- 2) analisi ed elaborazione delle logiche del sistema informatico Agorà 2.0
- 3) stesura di una relazione dettagliata sul funzionamento del sistema e realizzazione di una presentazione multimediale del sistema da diffondere capillarmente nella rete dei soggetti potenzialmente interessati all'impiego di Agorà 2.0, così da aumentare il numero di collaboratori e da costituire una più nutrita comunità di programmatori volontari (in particolare si stima di reclutare un buon numero di programmatori volontari nell'ambito del "Movimento 5 Stelle" nel quale è particolarmente sentito il bisogno di Agorà 2.0 e nel quale militano molti giovani informatici).
- 4) revisionare la logica del progetto sulla base dei suggerimenti pervenuti dalla rete dei collaboratori e stabilire in via definitiva le caratteristiche del sistema, il linguaggio di programmazione, l'eventuale software dal quale partire per lo sviluppo di Agorà 2.0, la suddivisione in moduli del lavoro di programmazione. A secondo del numero di programmatori e dell'eventuale reperibilità di

finanziamenti, si opterà per realizzare una versione più o meno completa del software, sacrificando le funzioni non prioritarie.

- 5) avvio della fase di programmazione della versione base di Agorà 2.0.
- 6) sperimentazione della versione base.
- 7) revisione del software sulla base di quanto emerso nella sperimentazione.

Una volta pronta la versione revisionata di Agorà 2.0 questa potrà essere impiegata da tutti i gruppi che lo desiderano mediante due tipi di meccanismo:

- apertura di un gruppo su uno spazio server gestito nell'ambito del progetto "Agorà 2.0" ; in questo caso il gruppo dovrà pagare una quota per le spese di gestione e l'affitto dello spazio su server

- download del software Agorà 2.0 ed installazione del medesimo su uno spazio server di proprietà del gruppo; in tal caso sarà possibile la registrazione del gruppo al server principale di "Agorà 2.0", permettendo di mantenere inalterate tutte quelle funzioni che aiutano i diversi gruppi che usano Agorà 2.0 a "fare rete".

Data la natura open source del progetto, è prevedibile che gli utenti di Agorà 2.0 adattino progressivamente il software alle proprie esigenze, apportando continui miglioramenti. Nuove versioni del software rispondenti ai principi del progetto originale, potranno essere distribuiti sempre nell'ambito del progetto Agorà 2.0.

1.6 Nota sull'avanzamento del progetto e contatti

Il progetto è prossimo all'avvio della programmazione di una prima versione del software Agorà 2.0. Benché la progettazione di tale versione sia stata ultimata, risulta possibile effettuare delle modifiche in corso d'opera. Inoltre nelle successive versioni di agorà saranno inserite ulteriori funzioni e effettuate modifiche per correggere eventuali problemi evidenziati nella prima versione del software. Nuove idee e consigli sono quindi molto ben accetti ed assai utili: non appena avviato il lavoro di programmazione, il gruppo di studio delle logiche si metterà nuovamente all'opera per progettare la seconda versione del software.

Si fa presente che la prima versione del software è progettata in modo da ridurre al minimo le funzioni pur permettendo l'adozione delle logiche espresse in questo documento. Inoltre stiamo facendo il possibile affinché la prima versione risulti predisposta per le modifiche e le aggiunte da effettuare successivamente.

Per consigli, revisioni, proposte, richiesta di ulteriori informazioni o per partecipare a realizzare il progetto Agorà 2.0 è possibile contattare Nicola Giulietti (coordinatore del progetto Agorà 2.0):

e-mail: nicolagiulietti@hotmail.it

tel. 380 2931955 (Nicola)

contatto skype: nicolagiulietti